



SETTORE
ISTRUZIONE

**AREA A: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI AUSILIARI,
QUALITÀ DEI SERVIZI**

Determinazione dirigenziale

Registro Generale

N. 714 del 12/10/2016

Registro del Settore

N. 55 del 04/10/2016

Oggetto: Affidamento diretto di una prestazione di servizio all'Associazione Principi Attivi per il completamento del progetto AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6 (bando 2015 LR 3.2010) Impegno di spesa di Euro 8.000,00.

Affidamento diretto di una prestazione di servizio all'Associazione Principi Attivi per il completamento del progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6" (bando 2015 – LR 3.2010) – Impegno di spesa di Euro 8.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE

Richiamata la **Legge Regionale 3/2010** "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali";

Richiamata la **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 82 del 23/09/2015** ad oggetto "*Presentazione del progetto "Agente speciale 006" - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*" al "BANDO 2015 PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L. R. n. 3/2010)". Attestazione di sospensione della decisione, accordo formale, cofinanziamento."

Visto che il Settore Istruzione ha comunicato alla Regione Emilia Romagna – Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa il CUP del progetto **G69D15003380006**;

Richiamati i seguenti atti:

- **Delibera di Assemblea Legislativa n. 23/2015** "Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale 2015 contenuto nella relazione sulla partecipazione in Emilia-Romagna (L.R. n. 3/2010, art. 6)";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 913/2015** "Bando 2015 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità";
- **Delibera di sospensione delle decisioni del soggetto decisore** presentata in sede di domanda di contributo (*sezione I della scheda progetto*);
- **Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 14153/2015** "Approvazione della graduatoria per la concessione di contributi a sostegno dei processi partecipativi (LR n. 3/2010 e D.G.R. n. 913/2015)", in cui si attestava che il progetto "AGENTE SPECIALE 006" risultava tra i beneficiari del contributo LR 3/2010 – bando 2015 per l'importo di Euro 17.000,00;
- la **Relazione intermedia** inviata dall'Unione Terre d'Argine alla Regione Emilia-Romagna (prot. n. 18042/2016 del 22/04/2016) e tutta da **documentazione amministrativa e di contenuto** che attesta la realizzazione del progetto "*Agente speciale 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*" ed stata progressivamente pubblicata anche su <http://servizi06.terredargine.it/progetti/86-agente-speciale-006> e su <http://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi/12059-agente-speciale-006>;
- Il **Documento di proposta partecipata**, relativo al progetto: "*Agente speciale 006- Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*", presentato dall'Unione Terre d'Argine alla Regione Emilia-Romagna come previsto dalla L.R. n. 3/2010 e dal bando 2015 con proprio protocollo n. 28656/2016 del 22/06/2016 (cfr. in allegato);
- la **Validazione da parte della Regione Emilia-Romagna del Documento di proposta partecipata** del Progetto partecipativo "*Agente speciale 006*" - *h* - *Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*" finanziato nell'ambito del Bando 2015 a firma del Tecnico di Garanzia in materia di partecipazione ai sensi dell'art. 16, comma 1 della LR n. 3/2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" con prot. Dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna AL/2016/0032163 del 24/06/2016 (cfr. in allegato);
- la **Relazione finale** inviata dall'Unione Terre d'Argine alla Regione Emilia-Romagna (prot. Protocollo n. 34544/2016 del 19/07/2016) ad oggetto "L.R. 3/2010: invio relazione finale

Agente speciale 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6" (cfr. in allegato)

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 843 del 28/11/2015 ad oggetto "Avvio del progetto "AGENTE SPECIALE 006" - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6" (bando 2015 - L. R. 3/2010 - Impegno di spesa di Euro 21.500,00." con la quale si assegnava la prestazione di servizio **all'Associazione professionale "PRINCIPI ATTIVI"**, per l'avvio dei processi partecipativi mediante la realizzazione di un Tavolo di Negoziazione e la proposta di diversi incontri di progettazione partecipata su tutto il territorio dell'Unione;

Dato atto che nella sopra richiamata determinazione si approvava il **piano dei costi di progetto**, che prevedeva oltre al contributo regionale un co-finanziamento dell'Unione delle Terre d'Argine, definito nella sezione S della scheda progetto, come segue:

- Euro 17.000,00 - contributo della Regione Emilia Romagna (impegnato alla voce di bilancio 1580.00.42)
- Euro 3.000,00 con imputazione all'impegno n. 660/2015 (ex impegno di spesa n. 1124/2014 reimputato a seguito del riaccertamento dei residui passivi disposto con delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 41/2015), assunto alla voce di bilancio 1580.00.63;
- Euro 4.500,00 co-finanziamento dell'Unione Terre d'Argine impegnato alla voce di bilancio 1580.00.42;

Visto che il progetto proposto dal Settore Servizi Educativi e Scolastici, in continuità con i percorsi già attivati negli ultimi anni sul tema della partecipazione dei cittadini/utenti, ha come obiettivo principale il coinvolgimento della comunità sulla definizione di un Regolamento (**un nuovo modello normativo ed operativo**) capace di favorire e incrementare la partecipazione attiva dei cittadini nei servizi per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine per contribuire alla migliore qualità degli stessi;

Considerato che, come anche attestato dalla documentazione formale e sostanziale precedentemente citata, l'insieme delle azioni previste dal progetto sono già state realizzate (nel periodo gennaio-luglio 2016) e concluse e tra queste, solo a titolo esemplificativo:

- 4 incontri su ogni Comune (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) dell'Unione rivolti alla cittadinanza;
- 5 incontri con il personale dell'Unione Terre d'Argine, Settore Servizi Educativi e Scolastici;
- 1 incontro con i referenti degli uffici tecnici dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- 2 incontri con la Commissione consigliare dell'Unione Terre d'Argine;
- 6 incontri con il tavolo di negoziazione, i portatori di interesse e i cittadini;

Dato atto che sono al momento 65 i diversi soggetti (genitori, famiglie, insegnanti, educatori e gestori dei servizi per l'infanzia) coinvolti nel Tavolo di Negoziazione (ristretto + allargato) e 237 cittadini interessati e coinvolti nel percorso partecipativo;

Visto che il citato progetto ha già consentito di realizzare nel 2016 quanto previsto dal DUP "*Documento Unico di Programmazione*" dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 23/2015 e aggiornato con Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 2 del 24/02/2016, dove all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA; OBIETTIVO STRATEGICO "Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6" all'interno del PROGRAMMA "Interventi per l'infanzia e per i minori", a) OBIETTIVO OPERATIVO "Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati" sono definiti tra gli INDICATORI previsti per il conseguimento dell'obiettivo nel 2016/2017 in particolare il "Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche" e la "Qualità percepita dalle famiglie"; b) OBIETTIVO OPERATIVO "Mantenere l'alto livello delle scuole nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati" sono ulteriormente definiti tra gli INDICATORI previsti per il conseguimento dell'obiettivo nel 2016/2017 in particolare il "Tasso di

partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche” e la “Qualità percepita dalle famiglie”;

Considerato infatti che, come evidenziato nella delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 100/2016 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2017” veniva formalizzato lo stato di attuazione degli indicatori previsti per il 2016 con le seguenti risultanze:

- **nidi di infanzia: INDICATORE “Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche”**: TARGET DI RISULTATO 2016 = $\geq 85\%$ Consigli di Nido coinvolti in attività di partecipazione / ≥ 5 nuovi progetti operativi attivati a sostegno della qualità dei servizi; RISULTATI ATTUAZIONE 2016 = 87,5% dei Consigli di Nido / 14 nuovi progetti attivati;
- **nidi di infanzia: INDICATORE “Qualità percepita dalle famiglie”**: TARGET DI RISULTATO 2016 = ≥ 8 su 10 di valutazione media ottenuta in una scientifica indagine di customer satisfaction condotta presso i genitori; RISULTATI ATTUAZIONE 2016 = voto medio conseguito = 8,8 su 10;
- **scuole di infanzia: INDICATORE “Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche”**: TARGET DI RISULTATO 2016 = $\geq 65,7\%$ Consigli di Scuola coinvolti in attività di partecipazione / ≥ 7 nuovi progetti operativi attivati a sostegno della qualità dei servizi; RISULTATI ATTUAZIONE 2016 = 65,7% dei Consigli di Scuola / 15 nuovi progetti attivati;
- **scuole di infanzia: INDICATORE “Qualità percepita dalle famiglie”**: TARGET DI RISULTATO 2016 ≥ 8 su 10 di valutazione media conseguita in una scientifica indagine di customer satisfaction condotta presso i genitori; RISULTATI ATTUAZIONE 2016: l'indagine è al momento in via di completamento/presentazione ma si può anticipare che il voto medio è pari a 8,3 su 10;

Considerato inoltre che, dal punto di vista documentale e amministrativo era prevista la realizzazione in base a quanto indicato nella determinazione n. 843/2015, di un **Regolamento** in modo da valorizzare e comporre i risultati conseguiti in termini di dialogo, relazione e confronto con i soggetti significativi nel sistema educativo 0/6, sistematizzando, aggiornando e implementando i contenuti di tre strumenti importanti oggi in essere:

- **Carta dei servizi educativi 0/6** (*da aggiornare*);
- **Protocollo per la partecipazione e collaborazione** tra famiglie e servizi 0/6 (*da integrare*);
- **Vademecum del rappresentante** dei genitori di Nidi e Scuole dell'Infanzia (*da promuovere*)

e che Il **Regolamento** assumeva l'obiettivo di:

- inquadrare modalità e strumenti per ricevere informazioni, esprimere esigenze, formulare proposte, costruire relazioni, definire priorità, monitorare risultati, valutare ricadute;
- evidenziare diritti e doveri condivisi per l'offerta di servizi che puntano ad essere innovativi e di alta qualità, nell'ambito dei quali è funzionale, oltre che necessario, il contributo di tutta la collettività che si fa così educante e collaborativa;
- essere rivolto a tutti, non più solo *a famiglie, insegnanti, educatori e gestori*: le Istituzioni, il Terzo settore e i cittadini (anche i più giovani) potranno disporre di strumenti per essere partecipi della *qualità* di un servizio 0/6 che supera i confini meramente “scolastici” ed estende l'ambiente dell'apprendimento e del benessere socio-educativo al contesto-comunità;

Evidenziato che:

- il percorso partecipativo finanziato dalla Regione Emilia Romagna è stato completato e il Documento di progettazione partecipata è stato validato;
- gli esiti sostanziali nel percorso sono illustrati negli allegati alla presente determinazione, nello stato di attuazione del DUP 2016 e nei citati link: su <http://servizi06.terredargine.it/progetti/86-agente-speciale-006>; <http://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi/12059-agente-speciale-006>;
- dal punto di vista degli esiti documentali ed amministrativi del progetto è già stato integrato il Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 e promosso il Vademecum del rappresentante dei genitori di Nidi e Scuole dell'infanzia mentre rimane da completare l'aggiornamento della Carta dei Servizi e la redazione e approvazione del Regolamento, che la Regione Emilia Romagna consente di completare entro 6 mesi dalla

validazione del Documento di Progettazione Partecipata;

Visto che l'Associazione **professionale "PRINCIPI ATTIVI"**, via Medesano n. 68 Castel Guelfo di Bologna (BO), già assegnataria della conduzione del percorso di facilitazione e partecipazione approvato dalla Regione Emilia-Romagna "*AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*" (bando 2015 – LR 3.2010) si è resa disponibile a supportare l'Unione Terre d'Argine per concludere entro il 2016 il percorso di partecipazione e condivisione con i cittadini della redazione del **Regolamento** in modo da valorizzare e comporre i risultati ad oggi conseguiti in termini di dialogo, relazione e confronto con i soggetti significativi nel sistema educativo 0/6, sistematizzando, aggiornando e implementando i contenuti dei tre importanti strumenti, come sopra descritto;

Considerato che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio 2012 il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, ad oggetto "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" (Spending Review), approvato in via definitiva dalla Camera il 7 agosto 2012 con Legge n. 135/2012;
- il comma 1 dell'art. 1 del suddetto decreto prevede l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. (ME.PA.);
- il comma 3 dell'art.1 del suddetto decreto prevede altresì per le P.A. l'obbligo di utilizzare i parametri qualità/prezzo delle Convenzioni stipulate da Consip spa o dalle centrali di committenza regionali (Intercent-ER) attive;
- che alla data odierna **non sono attive** convenzioni Consip Spa (ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (Intercent_ER) (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) relative alle forniture in oggetto, né tali beni e servizi sono presenti nel ME.PA (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Ritenuto opportuno, pertanto, vista l'allegata dichiarazione, procedere ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2015/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D. Lgs 50/2016 (o nuovo Codice degli Appalti), di cui in particolare si richiamano:

- l'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni",
- l'art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 36 sui contratti sotto soglia;
- l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'art. 80 sui motivi di esclusione;
- l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;

Visti nello specifico:

- l'art. **30** "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", comma 1, "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza";
- l'art. **36** "Contratti sotto soglia" comma 1 "L'affidamento e esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese" e comma 2 "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro,

mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;

Ritenuto opportuno assegnare, in via diretta una prestazione di servizio **all'Associazione professionale “PRINCIPI ATTIVI”** via Medesano n. 68 Castel Guelfo di Bologna (BO) C.F. e P. Iva 03298301205 per la realizzazione **del Regolamento** nell'ambito del progetto “AGENTE SPECIALE 006”, per **un importo di Euro 8.000,00** in quanto, ex art. 36 el D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, detiene le specifiche competenze richieste per le attività di facilitazione, negoziazione, progettazione partecipata innovazione sociale; ha gestito i processi attivati con il progetto regionale “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6” (bando 2015 – LR 3.2010) e può condurre la conclusione dell'intero percorso in modo organico e coordinato per l'intero territorio; ha creato relazioni tecniche significative e riconosciute dall'intera comunità dei cittadini interessati al citato percorso; ha dato prova di importante professionalità, imparzialità ed efficacia/efficienza; è in grado di concludere il progetto entro l'annualità 2016, come auspicato negli indirizzi dell'Amministrazione;

Visto il CIG relativo all'affidamento in oggetto, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione identificato nel modo seguente:

- **Associazione professionale “PRINCIPI ATTIVI”**, via Medesano n. 68 Castel Guelfo di Bologna (BO) C.F. e P. Iva 03298301205 – Importo di Euro 8.000,00 CIG **Z811B6E640**;

Vista la legge n. 136/2010 ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” così come modificato dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: “Misure urgenti in materia di sicurezza” con riferimento alle disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- D. Lgs 19 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” art. 23, art. 29 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni (in particolare il D.Lgs n. 97 del 25/05/2016), che prevede la pubblicazione all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Unione;
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari” della Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile avente per oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e del piano pluriennale degli investimenti”.
- Delibera della Giunta dell'Unione n. 27 del 2/03/2016 “Approvazione del Piano Esecutivo di

- Gestione anni 2016 - 2018”;
- Delibera del Consiglio dell’Unione n. 19 del 15/06/2016, dichiarata immediatamente eseguibile avente per oggetto: “Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018”;

Visto il D. Lgs 18/8/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” e all’art 183 “Impegno di spesa”;

DETERMINA

di assegnare in via diretta la prestazione di servizio all’**Associazione professionale “PRINCIPI ATTIVI”**, via Medesano n. 68 Castel Guelfo di Bologna (BO) C.F. e P. Iva 03298301205 per un importo di Euro **8.000,00** per la realizzazione del **Regolamento ed il completamento del progetto** progetto regionale “*AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*” (bando 2015 – LR 3.2010) come descritto in premessa;

di impegnare la somma di Euro 8.000,00 alla voce di bilancio 1580.00.42 “Prestazioni diverse relative al Servizio Coordinamento Pedagogico” del bilancio di previsione 2016-2018 (annualità 2016);

di liquidare la somma di Euro 8.000,00 nella corrente annualità;

di ottemperare agli obblighi del D. Lgs 19 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” art. 23 e art. 29 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni (in particolare il D. Lgs n. 97 del 25/05/2016), che prevede la pubblicazione all’interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell’Unione.

SETTORE: ISTRUZIONE - AREA A: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI AUSILIARI, QUALITÀ DEI SERVIZI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Affidamento diretto di una prestazione di servizio all'Associazione Principi Attivi per il completamento del progetto AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6 (bando 2015 LR 3.2010) Impegno di spesa di Euro 8.000,00.

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2016	8000		015800042		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2016	U	1101			1332
	Descrizione			Redazione regolamento e completamento progetto AGENTE SPECIALE 006		
	Codice Creditore					
	CIG			CUP		
	Centro di costo	COORDINAMENTO PEDAGOGICO - CARPI		Natura di spesa		
	Note					

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 714 DEL 12/10/2016 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 12/10/2016

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

Il Dirigente di Settore Francesco Scaringella ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ Affidamento diretto di una prestazione di servizio all'Associazione Principi Attivi per il completamento del progetto AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6 (bando 2015 LR 3.2010) Impegno di spesa di Euro 8.000,00. ”, n° 55 del registro di Settore in data 04/10/2016

Francesco Scaringella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno al giorno .